

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE VITERBO**

Decisione N° 7 - CIG B827760AE6

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio di verifica biennale di sicurezza dell'impianto ascensore.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, B827760AE6.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 27.08.2025 di euro 180,00 oltre I.V.A., dalla società S.C.E.C. e C. srl, concernente servizio di verifica biennale di sicurezza dell'impianto ascensore;
- ha acquisito, in data 08.09.2025, dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è B827760AE6;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 180,00, è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha accertato, a nome della società S.C.E.C. e C. srl, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 e 95 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- questo Archivio ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla società S.C.E.C. e C. srl il ribasso di euro 30,00, sul corrispettivo richiesto di euro 180,00, oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;

- la società S.C.E.C. e C. srl ha accettato il ribasso di euro 30,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 150,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- si ritiene di poter derogare al principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, per il modesto importo dei lavori.

decide

di affidare direttamente alla società S.C.E.C. e C. srl, con sede legale in Roma, codice fiscale 05572301009, per il corrispettivo di euro 150,00,00, oltre I.V.A., la verifica biennale di sicurezza dell'impianto ascensore.

Viterbo, 8 settembre 2025

pubblicata in data 15 settembre 2025

Il Reggente dell'Archivio notarile
dr. Dino Rando